

In questo numero

5. Parliamo di...

Prodotti in opera

6. A Trento un nuovo quartiere green firmato da Renzo Piano

Dalle aziende

7. Diasen partner del Comune di Firenze nel progetto Prospettive Fiorentine

Efficienza energetica e tecnologie sostenibili

a cura di Andrea Boeri




8. *Smart cities*. La riqualificazione come concreto strumento per uno sviluppo urbano sostenibile
di Chiara Testoni

Centri storici

15. Un recupero di transizione
a cura di Federica Maietti

Ambiente

a cura di Paolo Costantino e Primiano De Maria

21.  Terre e rocce da scavo e opere pubbliche
 AIA e VIA, differenze fondamentali
22.  Danno ambientale, privilegiare il ripristino
23. Anche senza una normativa specifica sui rifiuti, sporcare non è mai stato possibile
di Paolo Costantino

Teoria e pratica professionale**Ambiente**

28. Liquefazione delle sabbie, cos'è?
Intervista al geologo Faustino Cetraro
a cura di Mauro Ferrarini

Edilizia

30. Spazi per l'innovazione nel settore delle costruzioni: il BIM
di Elena Giacomello

36. Opere precarie, stagionali ed amovibili: lo sfuggente solco discriminante
di Pippo Sciscioli

Pubblica Amministrazione

40. I comitati di vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti pubblici e i ricorsi amministrativi
a cura di Livia Di Lorenzo

Urbanistica

43. Un modello a scala urbana per il comparto Sant'Anna a Ferrara
di Marco Medici, Davide Mantesso

La voce dell'Unitel

48. Brevi considerazioni sul giudizio di appello con riferimento al giudizio contabile
di Marco Catalano

L'approfondimento

51. L'evoluzione dell'accordo di programma: da strumento di programmazione delle opere pubbliche a generale modello di semplificazione delle procedure di approvazione di interventi complessi
di Giuseppe Ciaglia

In breve

58. Rassegna di legislazione
a cura di Alessandra Mineo
60. Rassegna di giurisprudenza
a cura di Alessandra Mineo

Quesiti

64. Le domande dei lettori, le risposte degli esperti
a cura della Redazione

Indici 2012

67. Indici completi 2012 per argomento e per autore
a cura della Redazione

Parliamo di...

Paul Valéry diceva che “il guaio del nostro tempo è che il futuro non è più quello di una volta”. Con questa citazione del poeta, scrittore e aforista francese, Chiara Testoni ci guida in un viaggio attraverso le *Smart Cities* del Nord Europa o, meglio, ci dirà come esse diventeranno nel prossimo futuro e dove il concetto stesso di “città intelligente” si declina attraverso il tema della riqualificazione urbana come strumento di concreta trasformazione qualitativa e sostenibile del territorio.

E in Italia? Qualcosa si muove, in effetti. La c.d. Cabina di Regia del Piano Città ha scelto: i progetti premiati sono 28, su 430 proposte presentate inizialmente. Ventotto saranno quindi i Comuni finanziati per la riqualificazione urbana, 318 i milioni di euro assegnati.

E a proposito di futuro delle città e della qualificazione dell'offerta nella progettazione edilizia, Elena Giacomello si fa carico di illustrare i contenuti di un recente incontro organizzato dal professor Aldo Norsa, che ha avuto per titolo *Costruzioni: crisi e/o opportunità – Spazi per l'innovazione*.

Tra gli argomenti trattati durante il seminario, l'impiego del BIM (*Building Information Modelling*) nell'ambito delle costruzioni è stato al centro di un acceso dibattito. Rappresentazione del progetto, supporto alle decisioni e gestione del cantiere attraverso uno strumento software sono stati oggetto di una discussione di grande interesse, che ha visto coinvolti tutti gli attori della filiera delle costruzioni.

La nostra attenzione non si concentra, però, solo sui “massimi sistemi” ma anche su questioni, forse più prosaiche, ma comunque essenziali per fornire una “bussola interpretativa” ai lettori, che operano nel mondo dell'edilizia. E cosa è più sfuggente e di difficile interpretazione della nozione di “opere precarie”, “stagionali” e “amovibili”?

Ancora oggi il discrimine tra cosa è “precario” e cosa non lo è, nell'ambito dei manufatti edilizi, rimane fumoso, incerto, mutevole. E il Testo unico dell'edilizia non ha ancora colmato la lacuna, nonostante il pesante *restyling* subito in questi ultimi mesi. Proviamo a fare chiarezza con

l'intervento di Pippo Sciscioli che risponde a semplici (ma decisive) domande: cosa deve intendersi per opera precaria, opera stagionale, opera amovibile? Come definire, per esempio, i chioschi, i *dehors* e i gazebo che spesso vengono installati dalle attività commerciali durante la stagione estiva? E quando è necessario il permesso di costruire?

Sempre rispondendo all'esigenza di dare ai nostri lettori risposte concrete a problemi reali, segnaliamo nella rubrica dedicata ai quesiti dei lettori la soluzione a questioni tecniche che spesso arrivano sulla scrivania dei professionisti e degli uffici tecnici. In questo numero ci occupiamo di comunicazione di inizio lavori, di oneri di urbanizzazione e di condono di immobili in aree sottoposte a vincolo cimiteriale.

Completa un discorso più ampio, portato avanti nei numeri precedenti de *L'Ufficio Tecnico*, il consueto e apprezzato approfondimento di Giuseppe Ciaglia che, dopo avere trattato delle recenti modifiche apportate dal legislatore all'istituto della Conferenza di servizi e allo Sportello unico per l'edilizia, si sofferma sull'Accordo di programma che, seppure lasciato intatto nella disciplina edilizia, ha comunque subito una profonda evoluzione per effetto dell'elaborazione che dell'istituto ha reso la giurisprudenza.

Dalla trattazione emergono, in particolare, due funzioni fondamentali dell'Accordo di programma. Da un lato esso determina un raccordo tra le amministrazioni coinvolte e il coordinamento delle relative azioni. Altra fondamentale funzione dell'istituto consiste nello snellimento e nella semplificazione dell'*iter* procedimentale per giungere all'approvazione dell'opera pubblica o di interesse pubblico, soprattutto laddove a tal fine sia necessaria una variazione dei vigenti strumenti di pianificazione urbanistica.

Infine, ma non meno importante, i lettori troveranno in questo numero gli indici completi dell'annata precedente de *L'Ufficio Tecnico*, uno strumento indispensabile per trovare velocemente tutti gli articoli pubblicati nel corso del 2012.

Buona lettura.